



Rassegna stampa del 02-07-2026

DICONO DI NOI

Data1	Fonte	Titolo
02/07/2026	IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA) - Pag. 37	Sala ibrida interventistica «E' la prima per Torrette» (pag. 37)
02/07/2026	CORRIERE ADRIATICO - Pag. 11	Una sala ibrida per operare in tutta sicurezza (pag. 11)

DICONO DI NOI WEB

Data1	Fonte	Titolo
01/07/2026	WWW.ANSA.IT	Dalla radiografia alla parte operatoria, all'ospedale di Ancona attiva sala ibrida
01/07/2026	CAPOCRONACA.IT	Torrette inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure Giorgia Clementi
01/07/2026	ETVMARCHE.IT	Sanità: a Torrette arriva la sala operatoria ibrida - VIDEO
01/07/2026	WWW.VIVEREMARCHE.IT	Torrette inaugura la prima sala ibrida: al centro il paziente, tra radiologia e chirurgia
01/07/2026	WWW.ANCONATODAY.IT	All'Ospedale di Torrette sarà rivoluzione: arriva la prima sala operatoria ibrida
01/07/2026	WWW.CRONACHEANCONA.IT	Rivoluzione tecnologica a Torrette: inaugurata la prima sala operatoria ibrida Alberto Bignami

Argomento: **DICONO DI NOI**

CINQUE

10/07/2025 - 10/07/2025 - 10/07/2025

9

PIANETA SANITÀ
Ancona

Ospedale Dimessa, muore: maxi risarcimento

Il Tribunale ha condannato l'Asur a pagare 1,1 milioni di euro ai familiari: secondo i giudici i medici hanno mal gestito il caso della filippina

di Annalisa Marcolini

Dimessa dall'ospedale. Il giorno dopo torna in Italia e viene ricoverata all'Asur. Ma il 12 luglio muore. Il Tribunale di Ancona ha condannato l'Asur a pagare 1,1 milioni di euro ai familiari. Secondo i giudici i medici hanno mal gestito il caso della filippina. Il Tribunale di Ancona ha condannato l'Asur a pagare 1,1 milioni di euro ai familiari. Secondo i giudici i medici hanno mal gestito il caso della filippina. Il Tribunale di Ancona ha condannato l'Asur a pagare 1,1 milioni di euro ai familiari. Secondo i giudici i medici hanno mal gestito il caso della filippina.



Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette

Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette.

Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette.

Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette.

Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette. Un tavolo della dimessa è concesso nel 2018 all'ospedale di Torrette.

Riduzione dei margini di errori, più sicurezza, miglior gestione del rischio e tempi di dimissioni più rapidi grazie a sistemi di ultima generazione: un sistema innovativo attraverso il quale il paziente resta il focus in sala operatoria e a girare intorno sono i professionisti. L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha inaugurato ieri la sua prima sala ibrida interventistica. Si tratta di uno spazio chirurgico che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico avanzati e in tempo reale. Questa unione consentirà agli specialisti di eseguire procedure mininvasive guidate dalle immagini e, se necessario, convertire immediatamente l'intervento in chirurgia aperta nello stesso letto. **Un investimento** da 7,7 milioni di euro complessivi, con la seconda sala ibrida cantierizzata poche settimane fa e consegnata tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027: «Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo - ha aggiunto il Dg Armando Marco Gozzini - Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnolo-

Sala ibrida interventistica «E' la prima per Torrette»

Un investimento da oltre 7 milioni di euro: uno spazio chirurgico che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico

CALDO
Ancona torna da Bollino verde
Con il termine di una lunga fase di caldo estremo, e l'arrivo di temporali e aria più fresca, si rivedono dopo tanti giorni i "bollini verdi" nel Bollettino sulle ondate di calore del Ministero della Salute, il livello 0 di pericolo che rappresenta «condizioni meteorologiche che non comportano un rischio per la salute della popolazione». Domani, secondo l'aggiornamento di ieri, saranno 18 le città (sulle 27 considerate) finalmente in verde: c'è anche Ancona.



Ecco la prima sala ibrida interventistica inaugurata ieri all'ospedale di Torrette

gia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico. Il percorso delle sale ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo sta-

ti capaci di riprendere tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo stesso virtuoso». **L'assessore regionale** alla sanità, Paolo Calcinaro, ha evidenziato la virtuosità del percorso com-

piuto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso: «Si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi professionalità e le specializzazioni dei medici e dei chirurghi di Torrette e dell'intera Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Questo fa il paio con le indicazioni regionali che hanno premiato giustamente Torrette e gli altri presidi di AOUM, sia come investimenti che come maggioranza del personale. A tal proposito, in questo anno è stata assegnata una quota superiore di personale rispetto a tutte le altre aziende, essendo l'AOU delle Marche l'azienda di riferimento di tutta la regione». **Il Blocco Operatorio** del presidio di Torrette dell'AOU delle Marche dispone di 18 sale operatorie complete e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici. La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24. La sala ibrida, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'AOU delle Marche, scomparsa nell'aprile del 2022, a cui è stata dedicata una targa.

Sala ibrida interventistica «E' la prima per Torrette»

Un investimento da oltre 7 milioni di euro: uno spazio chirurgico che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico

Riduzione dei margini di errori, più sicurezza, miglior gestione del rischio e tempi di dimissioni più rapidi grazie a sistemi di ultima generazione: un sistema innovativo attraverso il quale il paziente resta il focus in sala operatoria e a girare intorno sono i professionisti.

L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche ha inaugurato ieri la sua prima sala ibrida interventistica.

Si tratta di uno spazio chirurgico che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico avanzati e in tempo reale.

Questa unione consentirà agli specialisti di eseguire procedure mininvasive guidate dalle immagini e, se necessario, convertire immediatamente l'intervento in chirurgia aperta nello stesso letto.

Un investimento da 7,7 milioni di euro complessivi, con la seconda sala ibrida cantierizzata poche settimane fa e consegnata tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027: «Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'**Azienda** mette in campo - ha aggiunto il Dg Armando Marco **Gozzini** - Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente.

Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico.

Il percorso delle sale ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo stati capaci di riprendere

tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo stesso virtuoso».

L'assessore regionale alla sanità, Paolo Calcinaro, ha evidenziato la virtuosità del percorso compiuto **dall'Azienda Ospedaliero** Universitaria delle Marche sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso: «Si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi professionalità e le specializzazioni dei medici e dei chirurghi di **Torrette** e dell'intera **Azienda Ospedaliero** **Universitaria** delle Marche.

Questo fa il paio con le indicazioni regionali che hanno premiato giustamente **Torrette** e gli altri presidi di AOUM, sia come investimenti che come maggiorazione del personale.

A tal proposito, in questo anno è stata assegnata una quota superiore di personale rispetto a tutte le altre aziende, essendo l'AOU delle Marche l'**azienda** di riferimento di tutta la regione».

Il Blocco Operatorio del presidio di **Torrette** dell'AOU delle Marche dispone di 18 sale operatorie complessive e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici.

La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24.

La sala ibrida, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'AOU delle Marche, scomparsa nell'aprile del 2022, a cui è stata dedicata una targa.

Ancona

Una sala ibrida per operare in tutta sicurezza

A Torrette, la Chirurgia e la Radiologia insieme per ridurre errori e rischi

LA SANITÀ

ANCONA Chirurgia e Radiologia fuse nello stesso ambiente per non spostare il paziente dentro e fuori la sala operatoria in caso di necessità, ridurre i margini di errore e migliorare la gestione del rischio, grazie al fatto che il paziente viene monitorato in tempo reale sotto ogni punto di vista. È stata inaugurata ieri mattina, all'interno del Blocco operatorio dell'ospedale di Torrette, la prima sala ibrida interventistica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, uno spazio che unisce la tradizionale sala operatoria sterile con sistemi di imaging radiologico avanzati. La nuova stanza è dedicata alla memoria della dottoressa Simona Giacchetti.

Le caratteristiche

«Le tecnologie presenti - spiega Leonardo Incicchiti, direttore della Direzione Medica Ospedaliera dell'ospedale di Torrette - consentiranno il monitoraggio delle diverse attività su schermi ad altissima definizione grazie all'angiografo integrato con il poligrafo, il quale genera ricostruzioni tridimensionali istantanee e permette di sovrapporre le immagini delle Tac precedenti

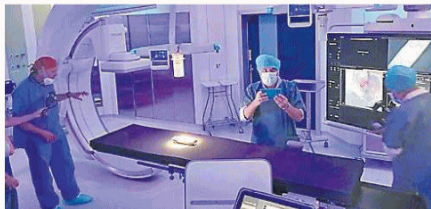
L'assessore Calcinaro: «Scommettiamo su questo ospedale, fornendo ingenti fondi»

ti alla radioscopia in diretta». Ciò riduce i margini di errore e, in caso di insorgenza di una complicanza, l'équipe non deve trasferire d'urgenza il paziente in un altro blocco chirurgico, in quanto tavolo operatorio e strumentazione sono già pronte per un intervento a cielo aperto. Inoltre, il sistema di dosimetria in real-time riduce drasticamente le dosi di radiazioni erogate, mentre la combinazione tra l'approccio percutaneo (senza tagli estesi) e l'ambiente ultrasterile diminuisce il pericolo di infezioni e permette dimissioni in tempi record.

Le patologie

Tra le patologie in cui la sala ibrida potrà trovare applicazione ci sono l'ictus ischemico acuto, trattamenti vascolari per il salvataggio degli arti e la riparazione endovascolare di aneurismi complessi dell'aorta. «Con la sala ibrida aumentiamo la capacità diagnostica e operativa

del Blocco Operatorio, che effettua 16mila interventi all'anno, in un'ottica di multidisciplinarietà che è ormai diventata la cifra di questa Azienda» ha dichiarato il direttore sanitario dell'Aou delle Marche, Claudio Martini. Il dg Marco Gozzini ha ricordato come ci sia una seconda sala ibrida in arrivo, dedicata alla cardiocirurgia, che verrà inaugurata entro l'inizio del 2027. «Queste due sale sono un



La sala ibrida che è stata inaugurata ieri a Torrette

investimento importante della Regione, che sta scommettendo sull'ospedale di Torrette, fornendo ingenti fondi sia per le strutture che per le nuove assunzioni - sottolinea l'assessore regionale Paolo Calcinaro - Una fiducia per altro ripagata dai risultati, visti i dati dell'ultimo mese, che segna un +18% di visite ed esami».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO

POESIA

CITTÀ DI ATRI

2026

La poesia è il respiro dell'anima, la voce dell'eterno.

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA INEDITA

Aperto a tutti i poeti di lingua italiana, residenti in Italia e all'estero

PREMIO DI 1000€ AL VINCITORE

<p>PREMI Importanti riconoscimenti e pubblicazione delle opere selezionate</p>	<p>GIURIA Una giuria di esperti del mondo della cultura e della poesia</p>	<p>CITTÀ DI ATRI Un patrimonio di storia, arte e ispirazione senza tempo</p>	<p>PARTECIPAZIONE Invia la tua poesia inedita e condividi la tua voce</p>
---	---	---	--

SCARICA IL BANDO
SUL SITO **PREMIOATRIPOESIA.IT**

INVIARE LA TUA POESIA info@premioatripoesia.it

Una sala ibrida per operare in tutta sicurezza

A **Torrette**, la Chirurgia e la Radiologia insieme per ridurre errori e rischi

LA SANITÀ **ANCONA** Chirurgia e Radiologia fuse nello stesso ambiente per non spostare il paziente dentro e fuori la sala operatoria in caso di necessità, ridurre i margini di errore e migliorare la gestione del rischio, grazie al fatto che il paziente viene monitorato in tempo reale sotto ogni punto di vista.

È stata inaugurata ieri mattina, all'interno del Blocco operatorio dell'**ospedale di Torrette**, la prima sala ibrida interventistica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, uno spazio che unisce la tradizionale sala operatoria sterile con sistemi di imaging radiologico avanzati.

La nuova stanza è dedicata alla memoria della dottoressa Simona Giacchetti.

Le caratteristiche «Le tecnologie presenti spiega Leonardo Incicchiti, direttore della Direzione Medica Ospedaliera dell'**ospedale di Torrette** - consentiranno il monitoraggio delle diverse attività su schermi ad altissima definizione grazie all'angiografo integrato con il poligrafo, il quale genera ricostruzioni tridimensionali istantanee e permette di sovrapporre le immagini delle Tac precedenti alla radioscopia in diretta».

Ciò riduce i margini di errore e, in caso di insorgenza di una complicanza, l'équipe non deve trasferire d'urgenza il paziente in un altro blocco chirurgico, in quanto tavolo operatorio e strumentazione sono già pronte per un intervento a cielo aperto.

Inoltre, il sistema di dosimetria in realtime riduce drasticamente la dose di radiazioni

erogate, mentre la combinazione tra l'approccio percutaneo (senza tagli estesi) e l'ambiente ultrasterile diminuisce il pericolo di infezioni e permette dimissioni in tempi record.

Le patologie Tra le patologie in cui la sala ibrida potrà trovare applicazione ci sono l'ictus ischemico acuto, trattamenti vascolari per il salvataggio degli arti e la riparazione endovascolare di aneurismi complessi dell'aorta.

«Con la sala ibrida aumentiamo la capacità diagnostica e operativa del Blocco Operatorio, che effettua 16mila interventi all'anno, in un'ottica di multidisciplinarietà che è ormai diventata la cifra di questa **Azienda**» ha dichiarato il direttore sanitario dell'Aou delle Marche, Claudio Martini.

Il dg Marco **Gozzini** ha ricordato come ci sia una seconda sala ibrida in arrivo, dedicata alla cardiocirurgia, che verrà inaugurata entro l'inizio del 2027.

«Queste due sale sono un investimento importante della Regione, che sta scommettendo sull'**ospedale di Torrette**, fornendo ingenti fondi sia per le strutture che per le nuove assunzioni - sottolinea l'assessore regionale Paolo Calcinaro -.

Una fiducia per altro ripagata dai risultati, visti i dati dell'ultimo mese, che segna un +18% di visite ed esami».

Michele Rocchetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Link originale: www.ansa.it/marche/notizie/2026/07/01/dalla-radiografia-alla-parte-operatoria-allospedale-di-ancona-#...

ANSA.it Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati

Dwayne Johnson, 'torno semidio in Oceania, ma mostrarmi fragile'

Senior living, decolla il mercato in Italia delle residenze per vivere la longevità

Apra al pubblico la Tomba Francois, gli affreschi al Museo Etrusco di Villa Giulia

L'inconfondibile Triangolo Estivo domina il cielo di luglio

L'approfondimento ANSA sull'accordo UE-Mercosur

Temi caldi Venezuela Lefebvriani Iran Mondiali Wimbledon

Vaticano Osservatorio IA Canale ANSA2030

A: / Regione Marche

Naviga

Dalla radiografia alla parte operatoria, all'ospedale di Ancona attiva sala ibrida

A Torrette un ambiente multidisciplinare unico, presto la seconda in Cardiochirurgia



ANSA.it SCADE IL 1° LUGLIO Accedi senza limiti a notizie, foto, video e podcast. **9€ PER IL PRIMO ANNO** ABBONATI AD ANSA.IT

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale regionale di Torrette ad Ancona si dota di un ambiente operatorio rivoluzionario, dove sarà il paziente al centro di tutto: la sala ibrida è pronta a entrare in servizio.

E' stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'Azienda ospedaliero universitaria (Aou) delle Marche, scomparsa nell'aprile 2022, a cui è stata dedicata una targa di fianco all'ingresso.

Il Blocco operatorio di Torrette dell'Aou delle Marche "dispone di 18 sale operatorie complessive e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici. La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24". "Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. - ha detto il direttore generale

Condividi



...

Ospedali, Cliniche

Simona Giacchetti

Armando Marco Gozzini

...

Link originale: www.ansa.it/marche/notizie/2026/07/01/dalla-radiografia-alla-parte-operatoria-allospedale-di-ancona-#...

Dalla radiografia alla parte operatoria, all'ospedale di Ancona attiva sala ibrida

A Torrette un ambiente multidisciplinare unico, presto la seconda in Cardiochirurgia. L'ospedale regionale di Torrette ad Ancona si dota di un ambiente operatorio rivoluzionario, dove sarà il paziente al centro di tutto: la sala ibrida è pronta a entrare in servizio. E' stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'Azienda ospedaliero universitaria (Aou) delle Marche, scomparsa nell'aprile 2022, a cui è stata dedicata una targa di fianco all'ingresso.

Il Blocco operatorio di Torrette dell'Aou delle Marche "dispone di 18 sale operatorie complessive e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici. La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24". "Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. - ha detto il direttore generale di Aou delle Marche Armando Marco Gozzini, al taglio del nastro - Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione a cavallo tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027". "Stiamo parlando - ha aggiunto - di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo.

Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico.

Il percorso delle sale ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo stati capaci di riprendere tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo stesso virtuoso. Per questo ringrazio tutti gli apparati, amministrativi, clinici e tecnici per il raggiungimento di questo risultato. Percorso - ha concluso - che sarà completato nel giro di pochi mesi quando inaugureremo anche la seconda sala ibrida che avrà una funzione più indirizzata alla cardiocirurgia".

L'Assessore regionale alla Sanità, Paolo Calcinaro, ha evidenziato la virtuosità del percorso compiuto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Link originale: capocronaca.it/marche/torrette-inaugura-la-prima-sala-ibrida-tecnologia-e-paziente-al-centro-delle-c-#...

Wednesday 1 July, 2026

CAPOCRONACA

Home Comuni Marche Italia Categorie Rubriche Comunicati



Home > Marche > Attualità Marche > Torrette inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure



Attualità Marche, In Evidenza, Marche

Torrette inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure



Giorgia Clementi
Luglio 1, 2026

Un investimento strategico per il futuro della sanità marchigiana e una rivoluzione nel modo di concepire la chirurgia. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** ha inaugurato oggi la sua **prima sala ibrida**, un ambiente operatorio di ultima generazione che integra tecnologie chirurgiche e radiologiche avanzate, consentendo interventi sempre più precisi e sicuri.

La nuova struttura, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a **Simona Giacchetti**, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'AOU delle Marche scomparsa nell'aprile del 2022. All'ingresso della sala è stata scoperta una targa in suo ricordo.

Un investimento strategico per la sanità marchigiana

A fare gli onori di casa è stato il direttore generale dell'AOU delle Marche, **Armando Marco Gozzini**, che ha sottolineato l'importanza dell'intervento. «*Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida,*



Jesi colpita da un violento temporale

Torrette inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure

Il cimitero di Jesi torna sul set: shooting per un marchio internazionale della moda

A Fano la nuova edizione di Paradrenalina: il 4 luglio una giornata di volo, motori e inclusione

Jesi, via i lavori al "Pirani" e al "Carotti"

Categorie

Accadde oggi

Attualità

Attualità Italia

Attualità Marche

Comunicati stampa

Cronaca

Cronaca Italia

Cronaca Marche

Link originale: capocronaca.it/marche/torrette-inaugura-la-prima-sala-ibrida-tecnologia-e-paziente-al-centro-delle-c#...

Torrette inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure

Giorgia Clementi

Un investimento strategico per il futuro della sanità marchigiana e una rivoluzione nel modo di concepire la chirurgia. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** ha inaugurato oggi la sua prima sala ibrida, un ambiente operatorio di ultima generazione che integra tecnologie chirurgiche e radiologiche avanzate, consentendo interventi sempre più precisi e sicuri. La nuova struttura, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'AOU **delle Marche** scomparsa nell'aprile del 2022. All'ingresso della sala è stata scoperta una targa in suo ricordo. Un investimento strategico per la sanità marchigiana. A fare gli onori di casa è stato il direttore generale dell'AOU **delle Marche**, Armando Marco **Gozzini**, che ha sottolineato l'importanza dell'intervento. «Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027», ha dichiarato. **Gozzini** ha definito la nuova struttura «una grandissima innovazione» e «un vero e proprio avvenimento» per l'Azienda, evidenziando come la nuova apparecchiatura integri in un unico ambiente la tecnologia radiografica e quella operatoria, con il letto del paziente al centro di un sistema multidisciplinare. Il direttore generale ha inoltre ricordato come il percorso abbia

subito rallentamenti durante la pandemia, per poi riprendere fino al raggiungimento dell'obiettivo odierno, ringraziando il personale amministrativo, clinico e tecnico per il lavoro svolto. Una sala operatoria che unisce chirurgia e diagnostica. La sala ibrida rappresenta un modello innovativo di gestione del paziente chirurgico. Il nuovo ambiente consentirà infatti di integrare il sistema operatorio tradizionale con quello angiografico, permettendo di eseguire procedure complesse con un monitoraggio in tempo reale. «Il nuovo assetto operatorio consentirà di integrare due sistemi in uno, quello convenzionale e quello angiografico, mettendo il paziente al centro», ha spiegato Leonardo Incicchiti, responsabile della Direzione Medica Ospedaliera dell'AOU **delle Marche**. Secondo Incicchiti, il risultato sarà un miglioramento delle prestazioni e degli esiti clinici, oltre a un incremento della sicurezza per i pazienti, che potranno essere seguiti durante l'intervento con una visione diretta e immediata dei risultati. I percorsi di formazione del personale destinato a operare nella nuova sala sono ormai in fase di completamento e la struttura sarà attiva 24 ore su 24. In arrivo una seconda sala dedicata alla cardiocirurgia. L'investimento non si fermerà qui. La seconda sala ibrida, già programmata, entrerà in funzione tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027 e sarà destinata prevalentemente alle attività di

cardiochirurgia. Un ulteriore tassello nel percorso di crescita del presidio di **Torrette**, che dispone complessivamente di 18 sale operatorie e realizza ogni anno oltre 16 mila interventi chirurgici. Calcinaro: «Premiate le professionalità di **Torrette**» Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Paolo Calcinaro, che ha evidenziato il valore dell'investimento e il percorso di rafforzamento dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**. «Si tratta di un investimento importante che mira a premiare le grandi professionalità e le specializzazioni

dei medici e dei chirurghi di **Torrette** e dell'intera Azienda», ha affermato l'assessore, ricordando anche l'incremento di personale assegnato all'AOU **delle Marche**, considerata il presidio sanitario di riferimento per l'intera regione. Con l'inaugurazione della prima sala ibrida, l'**ospedale di Torrette** compie dunque un ulteriore passo verso una sanità sempre più tecnologica, multidisciplinare e orientata alla centralità del paziente. L'articolo **Torrette** inaugura la prima sala ibrida: tecnologia e paziente al centro delle cure proviene da Capocronaca.

Link originale: etvmarche.it/01/07/2026/sanita-a-torrette-arriva-la-sala-operatoria-ibrida-video/



HOME MARCHE ▾ CRONACA ▾ POLITICA TG MARCHE SANITÀ VIDEO ▾ TRASMISSIONI ▾ RUBRICHE ▾ PRODUZIONI

PALINSESTO

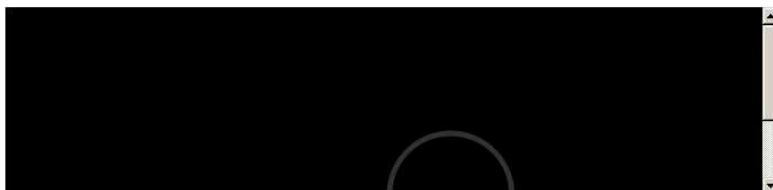
Home > In evidenza > Sanità: a Torrette arriva la sala operatoria ibrida - VIDEO



Sanità: a Torrette arriva la sala operatoria ibrida - VIDEO

By Redazione Video - 1 Luglio 2026

71



Taglio del nastro all'ospedale di Torrette di Ancona per la prima sala ibrida interventistica multidisciplinare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Una sala che oltre ad avere le normali dotazioni operatorie offre una serie di Sistemi di imaging radiologico avanzati, garantendo così ai pazienti maggiore sicurezza e migliore gestione dei rischi.

Link originale: etvmarche.it/01/07/2026/sanita-a-torrette-arriva-la-sala-operatoria-ibrida-video/

Sanità: a **Torrette** arriva la sala operatoria ibrida - VIDEO

Taglio del nastro all'ospedale di Torrette di Ancona per la prima sala ibrida interventistica multidisciplinare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Una sala che oltre

ad avere le normali dotazioni operatorie offre una serie di Sistemi di imaging radiologico avanzati, garantendo così ai pazienti maggiore sicurezza e migliore gestione dei rischi.

Link originale: www.viveremarche.it/2026/07/01/torrette-inaugura-la-prima-sala-ibrida-al-centro-il-paziente-tra-radi#...

vivere **marche**
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

● ATTUALITÀ

01.07.2026 16:37  

COMUNICATO STAMPA



**Da Azienda Ospedaliero
Universitaria delle Marche**

ARGOMENTI

attualità, comunicato stampa,
Azienda Ospedaliero
Universitaria delle Marche

CONDIVIDI

<https://vivere.me/gUHB>



Torrette inaugura la prima sala ibrida: al centro il paziente, tra radiologia e chirurgia



“Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione a cavallo tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027”.

È stato il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini, a fare gli onori di casa per quello che va considerato un

Link originale: www.viveremarche.it/2026/07/01/torrette-inaugura-la-prima-sala-ibrida-al-centro-il-paziente-tra-radi#...

Torrette inaugura la prima sala ibrida: al centro il paziente, tra radiologia e chirurgia

“Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione a cavallo tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027”.

È stato il Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**, Armando Marco **Gozzini**, a fare gli onori di casa per quello che va considerato un vero e proprio evento tecnologico. Il presidio di **Torrette** si dota di un ambiente operatorio rivoluzionario dove sarà il paziente al centro di tutto. La sala ibrida, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'AOU **delle Marche**, scomparsa nell'aprile del 2022, a cui è stata dedicata una targa di fianco all'ingresso. Un taglio del nastro davvero importante: “Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo _ ha aggiunto il DG Armando Marco **Gozzini** _ . Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico. Il percorso delle sale ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo stati capaci di riprendere tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo

stesso virtuoso. Per questo ringrazio tutti gli apparati, amministrativi, clinici e tecnici per il raggiungimento di questo risultato. Percorso che sarà completato nel giro di pochi mesi quando inaugureremo anche la seconda sala ibrida che avrà una funzione più indirizzata alla cardiocirurgia”.

L'Assessore Regionale alla Sanità, Paolo Calcinaro, ha evidenziato la virtuosità del percorso compiuto dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso: “si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi professionalità e le specializzazioni dei medici e dei chirurghi di **Torrette** e dell'intera **Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**. Questo fa il paio con le indicazioni regionali che hanno premiato giustamente **Torrette** e gli altri presidi di AOUM, sia come investimenti che come maggiorazione del personale. A tal proposito, in questo anno è stata assegnata una quota superiore di personale rispetto a tutte le altre aziende, essendo l'AOU **delle Marche** l'azienda di riferimento di tutta la Regione”

Il Blocco Operatorio del presidio di **Torrette** dell'AOU **delle Marche** dispone di 18 sale operatorie complessive e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici. La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24: “Il nuovo assetto

operatorio consentirà di integrare due sistemi in uno, quello convenzionale con quello angiografico, mettendo il paziente al centro _ ha spiegato Leonardo Incicchiti, responsabile della Direzione Medica Ospedaliera di AOUM _ . Il risultato complessivo è un miglioramento

delle prestazioni e degli esiti, sotto il profilo clinico e della sicurezza. Il paziente, infatti, verrà seguito in tempo reale, con una visione diretta sui risultati dell'intervento. I corsi di formazione per il personale che andrà a operare nella nuova sala ibrida sono ormai in dirittura d'arrivo”.

Link originale: www.anconatoday.it/attualita/sala-ibrida-operatoria-ospedale-torrette-aoum.html

Mercoledì, 1 Luglio 2026

Nuvoloso per velature estese

Citynews



Abbonati

Accedi

ANCONATODAY



ATTUALITÀ

All'Ospedale di Torrette sarà rivoluzione: arriva la prima sala operatoria ibrida

Una seconda arriverà il prossimo inverno. Con questa innovazione il presidio si dota di un ambiente rivoluzionario, dove il paziente sarà al centro di tutto



Redazione

01 luglio 2026 17:00



La Sala ibrida

ANCONA – «Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione, a cavallo tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027». È stato il direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini, a fare gli onori di casa per quello che va considerato un vero e proprio evento tecnologico.

Il presidio di Torrette si dota di un ambiente operatorio rivoluzionario dove sarà il paziente al centro di tutto. La sala ibrida, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco operatorio dell'AouM, scomparsa nell'aprile del 2022, a cui è stata dedicata una targa di fianco all'ingresso.

Si tratta quindi, come comprensibile, di un taglio del nastro davvero importante: «Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo – ha aggiunto il dg -. Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico. Il percorso delle sale ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo stati capaci di riprendere tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo stesso virtuoso. Per questo ringrazio tutti gli apparati, amministrativi, clinici e tecnici per il raggiungimento di questo risultato. Percorso che sarà completato nel giro di pochi mesi quando inaugureremo anche la seconda sala ibrida che avrà una funzione più indirizzata alla cardiocirurgia».

L'assessore regionale alla Sanità Paolo Calcinaro ha evidenziato la virtuosità del percorso compiuto dall'AouM sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso: «Si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi professionalità e le specializzazioni dei

Link originale: www.anconatoday.it/attualita/sala-ibrida-operatoria-ospedale-torrette-aoum.html

All'Ospedale di Torrette sarà rivoluzione: arriva la prima sala operatoria ibrida

Una seconda arriverà il prossimo inverno. Con questa innovazione il presidio si dota di un ambiente rivoluzionario, dove il paziente sarà al centro di tutto

ANCONA - «Abbiamo portato a termine un investimento molto importante. Oggi presentiamo la prima sala ibrida, mentre la seconda sarà a disposizione, a cavallo tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027». È stato il direttore generale dell'**Azienda ospedaliero universitaria delle Marche**, Armando Marco **Gozzini**, a fare gli onori di casa per quello che va considerato un vero e proprio evento tecnologico.

Il presidio di **Torrette** si dota di un ambiente operatorio rivoluzionario dove sarà il paziente al centro di tutto. La sala ibrida, pronta a entrare in servizio, è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco operatorio dell'AouM, scomparsa nell'aprile del 2022, a cui è stata dedicata una targa di fianco all'ingresso.

Si tratta quindi, come comprensibile, di un taglio del nastro davvero importante: «Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo - ha aggiunto il dg -. Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un ambiente multidisciplinare unico. Il percorso delle sale

ibride ha subito un rallentamento nel periodo della pandemia Covid, poi siamo stati capaci di riprendere tutto in mano fino ad arrivare a questa importante giornata in cui coroniamo un percorso difficile, ma al tempo stesso virtuoso. Per questo ringrazio tutti gli apparati, amministrativi, clinici e tecnici per il raggiungimento di questo risultato. Percorso che sarà completato nel giro di pochi mesi quando inaugureremo anche la seconda sala ibrida che avrà una funzione più indirizzata alla cardiocirurgia».

L'assessore regionale alla Sanità Paolo Calcinaro ha evidenziato la virtuosità del percorso compiuto dall'AouM sul fronte delle liste d'attesa parlando di fiducia e di cammino virtuoso: «Si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi professionalità e le specializzazioni dei medici e dei chirurghi di **Torrette** e dell'intera **Azienda ospedaliero universitaria delle Marche**. Questo fa il paio con le indicazioni regionali che hanno premiato giustamente **Torrette** e gli altri presidi dell'AouM, sia come investimenti che come maggiorazione del personale. A tal proposito, in questo anno è stata assegnata una quota superiore di personale rispetto a tutte le altre aziende, essendo l'Aou **delle Marche** l'azienda di riferimento di tutta la Regione».

"Leggi le notizie di AnconaToday su

WhatsApp: iscriviti al canale"

Il Blocco operatorio del presidio di **Torrette** dell'AouM dispone di 18 sale operatorie complessive e ogni anno produce oltre 16mila interventi chirurgici. La sala ibrida entrerà a far parte del novero strutturale e sarà attiva h24. Spiega Leonardo Incicchiti, responsabile della direzione medica ospedaliera di AouM: «Il nuovo assetto operatorio consentirà di

integrare due sistemi in uno, quello convenzionale con quello angiografico, mettendo il paziente al centro. Il risultato complessivo è un miglioramento delle prestazioni e degli esiti, sotto il profilo clinico e della sicurezza. Il paziente, infatti, verrà seguito in tempo reale, con una visione diretta sui risultati dell'intervento. I corsi di formazione per il personale che andrà a operare nella nuova sala ibrida sono ormai in dirittura d'arrivo».

Link originale: www.cronacheancona.it/2026/07/01/aou-marche-torrette-inaugurazione-prima-sala-ibrida-chirurgia/61472#...

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE
Cerca nel giornale

HOME
TUTTE LE NOTIZIE
TUTTI I COMUNI
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
EVENTI

Rivoluzione tecnologica a Torrette: inaugurata la prima sala operatoria ibrida

SANITA' - L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha attivato un ambiente multidisciplinare h24 per procedure mininvasive e sicurezza del paziente. Cantiere già aperto per la seconda

1 Luglio 2026 - Ore 19:14

Facebook
X
LinkedIn
Whatsapp
Stampa
Email

La sala ibrida illuminata

Riduzione dei margini di errori, più sicurezza, miglior gestione del rischio e tempi di dimissioni più rapidi grazie ad applicazioni di ultima generazione: un sistema innovativo attraverso il quale il paziente resta il focus in sala operatoria e a girare intorno sono i professionisti.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha inaugurato la sua prima sala ibrida interventistica all'interno del presidio di Torrette. **Si tratta di uno spazio chirurgico rivoluzionario attivo h24 che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico avanzati e in tempo reale.** Questa unione consentirà agli specialisti di eseguire procedure mininvasive guidate dalle immagini e, se necessario, convertire immediatamente l'intervento in chirurgia aperta nello stesso letto.

La nuova struttura è stata intitolata a **Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'** una targa all'ingre sottolineato la por vero e proprio avv

Più letti News

1. **14 Giu** - Frontale all'alba sulla strada dell'Aspio: un morto nell'auto in fiamme, 4 feriti a Torrette
2. **14 Giu** - Tragedia alla Baraccola, scontro e fiamme all'Aspio: muore 21enne. Un finanziere soccorre tre ragazzi
3. **7 Giu** - Colonna di fumo alla Baraccola, a fuoco il capannone di Magri Food (Video)
4. **11 Giu** - Grosso incendio a Camerano: a fuoco una ditta di stampaggi (Video)
5. **15 Giu** - Tragedia dell'Aspio, non ce l'ha fatta Pietro Borsini: è la seconda vittima del tragico schianto
6. **10 Giu** - Addio a Mauro Maggi:

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: www.cronacheancona.it/2026/07/01/aou-marche-torrette-inaugurazione-prima-sala-ibrida-chirurgia/61472#...

Rivoluzione tecnologica a **Torrette**: inaugurata la prima sala operatoria ibrida

Alberto Bignami

La sala ibrida illuminata Riduzione dei margini di errori, più sicurezza, miglior gestione del rischio e tempi di dimissioni più rapidi grazie ad applicazioni di ultima generazione: un sistema innovativo attraverso il quale il paziente resta il focus in sala operatoria e a girare intorno sono i professionisti. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** ha inaugurato la sua prima sala ibrida interventistica all'interno del presidio di **Torrette**. Si tratta di uno spazio chirurgico rivoluzionario attivo h24 che integra un blocco operatorio sterile tradizionale con sistemi di imaging radiologico avanzati e in tempo reale. Questa unione consentirà agli specialisti di eseguire procedure mininvasive guidate dalle immagini e, se necessario, convertire immediatamente l'intervento in chirurgia aperta nello stesso letto. La nuova struttura è stata intitolata a Simona Giacchetti, coordinatrice del Blocco Operatorio dell'Aou **delle Marche** scomparsa nell'aprile del 2022, ricordata con una targa all'ingresso. Il direttore generale dell'Azienda, Armando Marco **Gozzini**, ha sottolineato la portata dell'evento: «Stiamo parlando di una grandissima innovazione, un vero e proprio avvenimento vista la novità che l'Azienda mette in campo. Un'apparecchiatura di livello elevato che integra la tecnologia radiografica e la parte operatoria con al centro il letto del paziente. Tutto è concentrato all'interno di un

ambiente multidisciplinare unico». Un momento della conferenza Il Dg ha poi spiegato che il percorso ha subito rallentamenti durante la pandemia, ma è stato ripreso fino a coronare questo risultato virtuoso, ringraziando gli apparati amministrativi, clinici e tecnici. Il piano prevede inoltre il completamento di una seconda sala ibrida, già cantierizzata e con una funzione più indirizzata alla cardiocirurgia, che verrà consegnata tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027. Dal punto di vista clinico, l'approccio multidisciplinare evita al paziente di dover essere trasferito d'urgenza in un altro blocco in caso di complicanze. L'angiografo integrato genera ricostruzioni tridimensionali istantanee e permette la "fusione immagine", sovrapponendo la Tac precedente alla radioscopia in diretta. I sistemi riducono drasticamente la dose di radiazioni ionizzanti, garantendo un livello di sterilità (Classe Iso 5) identico a quello delle sale cardiocirurgiche. L'ambiente ultra-sterile e l'approccio percutaneo riducono le infezioni post-operatorie e permettono dimissioni rapide. A **Torrette** queste tecnologie troveranno applicazioni specifiche nella Neuroradiologia d'urgenza per il trattamento dell'ictus ischemico acuto tramite trombectomia meccanica, nei trattamenti vascolari per il salvataggio di arto nell'arteriopatia obliterante e nella riparazione endovascolare

di aneurismi complessi dell'aorta, in collaborazione con la Chirurgia Vascolare, la Chirurgia Toracica e la Neurochirurgia. Il Blocco Operatorio di **Torrette** dispone di 18 sale operatorie e produce ogni anno oltre 16mila interventi chirurgici. L'assessore regionale alla Sanità, Paolo Calcinaro, ha evidenziato la fiducia nel cammino intrapreso sulle liste d'attesa, aggiungendo: «Si tratta sicuramente di un investimento importante che mira a premiare ancora di più le grandi

professionalità e le specializzazioni dei medici e dei chirurghi di **Torrette** e dell'intera **Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**. Questo fa il paio con le indicazioni regionali che hanno premiato giustamente **Torrette** e gli altri presidi di Aoum, sia come investimenti che come maggiorazione del personale». Calcinaro ha ricordato che in questo anno all'Aou **delle Marche**, azienda di riferimento regionale, è stata assegnata una quota superiore di personale rispetto alle altre aziende.

